

# la Repubblica

## TEATRO GRECO

### Un'operetta ciberpunk firmata da Gombrowicz

**U**N'ATMOSFERA cupa, dark, grottesca, surreale e, allo stesso tempo, tragicamente comica. Un gruppo di guitti ciberpunk vuole celebrare, nel corso di una vera sfilata di moda con proposte di emergenti stilisti internazionali, il culto dell'abito come simbolo del potere delle ideologie. È questo lo scenario di "Operetta",



Un momento  
dello spettacolo

un testo di Witold Gombrowicz, messo in scena per la prima volta a Roma stasera alle 21 al teatro Greco per la regia di Claudio Jankowski e l'adattamento di Stefano Palmitessa. Lo scontro con l'ironica e provocatrice ricerca della verità della protagonista, rivelerà la falsità e la misera condizione dell'apparenza. E in questo ci si servirà della frivola operetta seguita dal pubblico che diventerà lui stesso interprete in abiti di scena in uno spettacolo

scambio di ruoli. «Albertine, la protagonista» spiega Jankowski «esce da questo mondo per sognare, attraverso la sua nudità, la purezza del suo corpo e l'essenza della sua vita»

*Teatro Greco, via Leoncavallo 16, questa sera alle 21, € 13. Info: 068607513. Il ricavato sarà devoluto al comitato romano per il telefono Azzurro.*